

E' caduto in Sicilia il governo Alessi

(Nella foto: l'onorevole Alessi)

In 2ª pagina il nostro servizio



L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXIII (Nuova Serie) - N. 303

SABATO 3 NOVEMBRE 1956

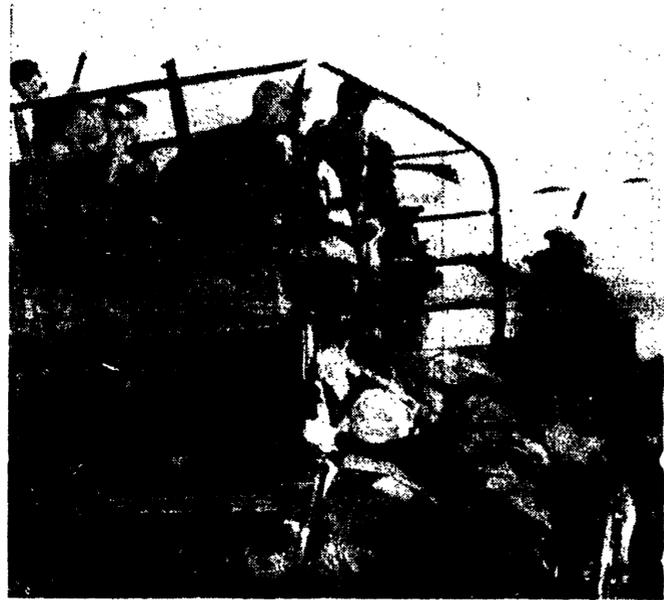
Una copia L. 30 - Arretrata il doppio

Bombardamenti massicci sulle città preparano lo sbarco

L'O.N.U. condanna l'aggressione all'Egitto

Oltre cento vittime fra la popolazione civile per gli attacchi aerei - 14 aeroplani aggressori abbattuti - La resa di Gaza - Altre 5 navi affondate nel Canale

IL CAIRO. 2. - L'attacco decisivo anglo-francese contro l'Egitto sarebbe imminente, nonostante il voto dell'Assemblea dell'Onu. Dalla radio di Parigi è stato letto un comunicato diramato questa sera dal ministero francese della Difesa, nel quale si annuncia che tutto l'apparato per lo sbarco nella zona del canale di Suez è pronto. Il comunicato afferma inoltre che gli attacchi aerei pre-



IL CAIRO — Reparti della Guardia nazionale partono per il fronte dopo essersi armati in una caserma

minari in Egitto hanno raggiunto lo scopo di conquistare il dominio dell'aria, eliminando le forze aeree egiziane e quindi rendendo praticamente impossibile ogni resistenza egiziana sulle coste al nord e al sud del Canale. «D'ora in poi — aggiunge il comunicato — le azioni navali e aeree saranno orientate verso la realizzazione delle condizioni necessarie all'occupazione temporanea della zona del canale».

Anche una stazione trasmissiva, situata nell'isola di Cipro, e che si qualifica come «Radio Egitto libero», ha affermato oggi che «l'ingresso di forze anglo-francesi in Egitto è ormai questione di ore». Infine, dissestare agenzie di radio, hanno informato che il segretario parlamentare del ministero inglese dell'edilizia, Enoch Powell, in un discorso pronunciato questa sera a Westminster, ha dichiarato: «Di qui a qualche ora le truppe inglesi e francesi inizieranno la occupazione territoriale della zona del canale». Il comando anglo-francese ha da parte sua reso noto che, secondo le informazioni in suo possesso, l'azione egiziana era composta, al momento dell'attacco, di 50 caccia «Meteor» e «Vampire» di costruzione inglese; di 90 caccia «Mig» di costruzione sovietica e cospicua e di 50 bombardieri a reazione di costruzione sovietica del tipo «Yanushin». Poiché nel corso dei primi tre giorni di bombardamenti sarebbero stati distrutti o seriamente danneggiati circa 100 aeroplani, il comando anglo-francese ha tratto la conclusione che l'azione egiziana e praticamente «irrimediabilmente».

Nella tarda serata, però, dalla propaganda britannica e francese sono state fatte affermazioni secondo le quali lo sbarco in Egitto non sarebbe imminente. Un portavoce del ministero francese della Difesa ha infatti dichiarato che l'azione alleata deve ancora provvedere all'isolamento della zona terri-

Il voto dell'O.N.U.

NEW YORK. 2. - L'Assemblea generale dell'Onu, convocata in sessione straordinaria per le ore 17.30 (23.30 italiano) di ieri, ha, approvato, dopo undici ore di dibattito, sei astensioni, in seguito alla proposta degli Stati Uniti d'America e personalmente dal segretario di Stato John Foster Dulles, sulla aggressione anglo-francese contro l'Egitto.

«L'Assemblea generale», «Notando le infrazioni compiute nei confronti del trattato di pace del 1948 e che le forze armate di Israele sono profondamente penetrate nel territorio egiziano in violazione dell'accordo generale di armistizio tra Egitto e Israele».

«Notando che le forze armate della Francia e del Regno Unito svolgono operazioni militari contro il territorio egiziano».

«Esprimendo la grave inquietudine che le causano tali avvenimenti».

«Chiede anzitutto che tutte le parti coinvolte nelle ostilità in questa regione si mettano d'accordo per cessare immediatamente il fuoco, e di conseguenza cessino ogni movimento di forze militari e di armi in questa regione».

«Chiede che le parti contraenti degli accordi di armistizio ritirino rapidamente tutte le loro forze dietro alle linee armistiziali, si astengano da qualsiasi incursione, attraverso le linee di armistizio nel territorio vicino, e osservino scrupolosamente le disposizioni degli accordi di armistizio».

«Raccomanda che tutti i membri si astengano da introdurre formule strategiche nella zona delle ostilità e si astengano in generale da qualsiasi atto suscettibile di ostacolare o di impedire l'attuazione di questa risoluzione».

«Chiede che al momento della cessazione del fuoco vengano prese misure per riaprire il canale di Suez e stabilire la libertà di navigazione senza pericolo».

«Chiede al segretario o gene-

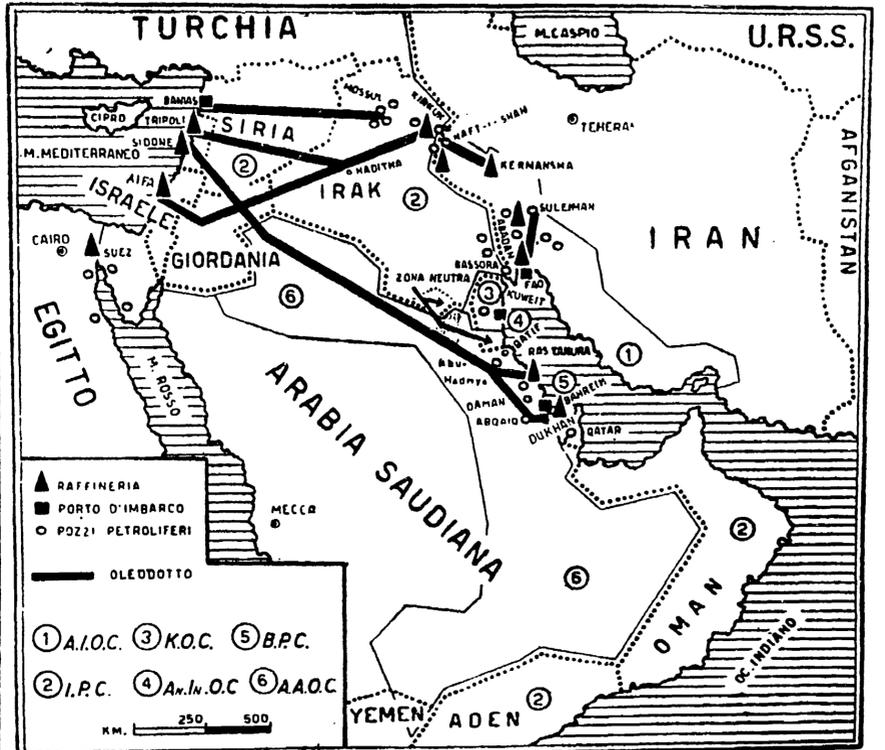
rale di osservare e di fare rapidamente un rapporto al Consiglio di Sicurezza e alla Assemblea sul modo in cui questa risoluzione sarà osservata, affinché il Consiglio e l'Assemblea prendano ogni altra misura che potesse ritenere necessaria in conformità con la Carta delle Nazioni Unite».

«Decide di rimanere in sessione straordinaria sino a quando questa risoluzione sia stata applicata».

I soli voti contrari sono stati quelli della Gran Bretagna, della Francia e di Israele, cui sono aggiunti Australia e Nuova Zelanda i cui delegati precedentemente avevano anche tentato di impedire l'adozione dell'argomento egiziano nell'ordine del giorno della Assemblea. Si sono astenuti i seguenti paesi: Belgio, Olanda, Canada, Laos, Portogallo e Sudafrica».

Dopo la presentazione della mozione da parte di Foster Dulles e una replica britannica, risultavano iscritti a parlare dieotto paesi, ma, per sé che la decisione potesse aversi nella stessa seduta, si è deliberato di concedere

(Continua in 7. pag. 9. col.)



LE VIE DEL PETROLIO — Quattro sono, come appaiono nella cartina, gli oleodotti che sboccano nel Mediterraneo; uno proviene dal Kuwait e gli altri tutti dall'Irak. Di questi, quello che finisce a Haifa, traversando il territorio di Israele, è chiuso, poiché gli arabi non consentono a farvi passare il loro petrolio. Anche queste vie per il rifornimento europeo del greggio sono dunque interamente controllate dai governi arabi, i quali potrebbero anche distruggerle, né più né meno che il canale di Suez, attraverso il quale passa una quantità di petrolio grezzo quasi quattro volte maggiore di quella erogata dagli oleodotti. E tuttavia nessuno ha mai proposto di dare l'extraterritorialità agli oleodotti e internazionalizzarli. Le cifre nei cerchietti indicano le compagnie straniere concessionarie dei vari giacimenti petroliferi

IMRE NAGY TOTALMENTE INCAPACE DI CONTROLLARE LA SITUAZIONE

Bande di terroristi si impossessano del ministero degli Esteri a Budapest

Nuove testimonianze sugli orrendi massacri compiuti dalle bande degli estremisti di destra Mindszenty sollecita l'intervento delle potenze occidentali - Movimenti delle truppe sovietiche

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PRAGA. 2. - Un fatto clamoroso, che è dimostrarlo quanto sia effimera e incerta la vita del governo Nagy, è in quale stato di disordine si sia ridotto il ministero degli Esteri di Budapest. Verso le ore 22, bande armate dipendenti dal cosiddetto «Consiglio rivoluzionario» della città di Budapest, hanno fatto irruzione nell'edificio del ministero degli Esteri, ne hanno sequestrato i soldati fedeli al primo ministro Nagy (il quale è anche ministro degli Esteri) ed in-

terno, e ne hanno assunto il controllo. Gli assaltatori erano comandati da un avventuriero, tale Josef Dudas, accanito anticomunista, il quale è riuscito ad insediarsi alla presidenza del «Consiglio rivoluzionario». Non si sa bene se l'occupazione del ministero si sia svolta senza incidenti, ma non è escluso che qualcuno di coloro che precedentemente lo occupavano sia stato ucciso dagli aggressori.

La notizia è stata data a tarda notte ad alcuni giornalisti: da Geza Losonczy, vice primo ministro. Losonczy ha detto che gli uomini di Dudas «hanno terrorizzato i funzionari che, nonostante l'ora tarda, si trovavano ancora posti data la delicatezza della situazione, e ne hanno sconvolto il lavoro, ostacolando il governo nella trattativa del «Consiglio rivoluzionario». Non si sa bene se l'occupazione del ministero si sia svolta senza incidenti, ma non è escluso che qualcuno di coloro che precedentemente lo occupavano sia stato ucciso dagli aggressori.

Le persone presenti alla conferenza stampa (con cui abbiamo avuto stasera un colloquio telefonico) hanno riportato l'impressione, del resto fondata anche su altri elementi fin troppo noti, che il governo ungherese sia assolutamente incapace di porre un freno allo scatenarsi delle violenze e dei soprusi.

Carica gli scopi del colpo di mano di Dudas, e le conseguenze politiche che questo potrebbe avere, siamo riusciti a sapere quanto segue. Dudas, che gode di grande autorità negli ambienti più sovietici e reazionari della capitale, è d'accordo con il governo Nagy nella misura in cui il governo Nagy si ponga alle sue pressioni, e alle sue richieste di contro: come politiche e sociali. Ma Dudas non vede di buon occhio la presenza nel governo di esponenti come Ferec, Munnec, Antal, Apo e Giuseppe Na, che, secondo lui, sono ancora «troppo legati a una politica di compromesso». Anche sull'assegnazione del ministero degli Esteri, il capobanda Dudas non è d'accordo; egli vorrebbe infatti un suo amico, Istvan Kalocsy. Ecco spiegato perché del colpo di mano, se Dudas dovesse averla vinta, svegliandosi domani mattina, potremmo trovarci di fronte ad un nuovo governo, di cui magari lo stesso Dudas potrebbe essere il primo ministro.

Importante dichiarazione del governo cinese sui rapporti tra i paesi del sistema socialista

Un'amicizia e una solidarietà genuina e fraterna possono fondarsi soltanto sui cinque principi della coesistenza pacifica - Giudizi sugli avvenimenti polacchi e ungheresi - La democrazia popolare allarga le sue basi nel Viet Nam

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PECHINO. 2. - Il governo popolare cinese ha dichiarato ieri che i cinque principi della coesistenza pacifica — rispetto della integrità e sovranità territoriali, non aggressione, non interferenza eguaglianza e mutuo beneficio, coesistenza pacifica — sulla cui base devono essere stabiliti i rapporti tra paesi socialisti diversi, a maggior ragione devono regolare i rapporti tra i paesi socialisti uniti da un comune ideale e dallo spirito dell'internazionalismo proletario. «Soltanto così — dice la dichiarazione cinese — i paesi socialisti possono raggiungere un'amicizia ed una solidarietà genuina e fraterna, e, attraverso l'assistenza e la cooperazione reciproche, realizzare il loro proposito di un comune sviluppo economico». La dichiarazione del governo di Pechino è stata formulata in appoggio alla dichiarazione sovietica del 31 ottobre sui rapporti fra l'URSS e gli altri stati socia-

listi, della quale tutti i giornali cinesi avevano pubblicato ieri mattina il testo completo sotto grandi titoli. La dichiarazione cinese rivela che gli errori intervenuti in passato nei rapporti tra i paesi socialisti hanno portato tra alcuni di essi ad estraniamento ed a malintesi, ed in qualche caso, questi ultimi hanno impedito che i socialisti venissero costruiti in modo del tutto aderente alle circostanze storiche e agli specifici caratteri nazionali. Sono stati questi errori a provocare nel 1948 la rottura con la Jugoslavia, ed ora gli avvenimenti polacchi ed ungheresi. Con la dichiarazione sovietico-jugoslava del giugno 1955 un primo fondamento è passato in compiuto per mettere su una giusta base i rapporti tra gli stati socialisti ed ora la dichiarazione sovietica del 31 ottobre è un nuovo importante passo nella stessa direzione, che — afferma il documento cinese — contribuirà ulteriormente ad accrescere l'amicizia e la cooperazione

assunti dal movimento in Ungheria, ed il silenzio del documento cinese deve essere, pur nel suo preciso, interpretato come una valutazione negativa. Tornando ad analizzare le cause che possono, nei rapporti tra paesi socialisti, determinare incomprensioni ed ostilità, la dichiarazione del governo di Pechino si occupa — come è sempre, proposito degli errori, il metodo dei orientamenti cinesi — di individuare le radici ideologiche. Se in certi casi il principio dell'egualianza è stato rispettato da parte delle autorità o del personale di un paese socialista nei confronti di un altro paese socialista, questo è da imputare ai residui di una ideologia estranea al movimento comunista ed operaio.

«L'errore — afferma il documento cinese — al persistere nel mondo socialista di forme di socialismo borghese, particolarmente di quello sovietico che nel mondo borghese si manifesta nei rapporti tra le grandi nazioni, e delle piccole na-

zioni. E dunque combattendo alla radice tali residui ideologici, borghesi che il mondo socialista potrà garantirsi contro la ripetizione degli errori compiuti nel campo dei rapporti tra i suoi stati».

Nel Viet Nam

HANOI. 2. - Una serie di misure per allargare e rendere più funzionante la democrazia popolare nella Repubblica democratica del Vietnam sono state prese dal Consiglio dei Ministri vietnamita, sotto la presidenza di Ho Chi Minh. Le misure prevedono più ampie poteri per l'assemblea nazionale, maggiore autonomia per gli organi di governo ai vari livelli, rafforzamento della legalità popolare e provvedimenti legislativi diretti a meglio garantire la libertà di parola. Il Consiglio dei ministri ha anche emanato misure di riforma del sistema salariale, per migliorare il livello di vita dei lavoratori. E' stato

facile, mentre i primi rigori invernali rendono più dura la vita dei centri urbani, e soprattutto di Budapest. Nel corso delle trasmissioni odierne, radio Budapest ha ripetutamente sollecitato i cittadini a far affluire verso la capitale la maggiore quantità possibile di derrate. Ma sono appelli, questi, che il fronte della campagna accoppa con diffidenza. Comunque, i trasporti sono tuttora quasi totalmente insufficienti e scarsamente efficienti, soprattutto a causa del limitato numero di automezzi utilizzabili e di una progressiva carenza di carburante. La siccità della stagione scorsa ha gravemente nuociono al raccolto granario ed a quello ortofruttilicolo, ripercuotendosi sullo stesso patrimonio zootecnico a causa della insufficienti scorte di foraggi. Contemporaneamente, alcuni giacimenti petroliferi ungheresi sono in fase di estinzione, tanto che il governo ungherese è stato, per indotto a ridurre parte dei trasporti pubblici di Stato.

Scarseggia il cibo in tutta l'Ungheria

A Budapest si teme anche una grave crisi nei rifornimenti di combustibili

PRAGA. 3 mattina (O.V.) - Mentre, dal punto di vista politico e militare, le prospettive dell'insurrezione ungherese permangono ancora dense di incognite e, comunque, giude e instabili quanto nei giorni scorsi, più pesante ed estremamente grave si presenta la situazione nel settore degli approvvigionamenti alimentari e delle materie prime. Cittadini e comunisti sono tuttora quasi totalmente insufficienti e scarsamente efficienti, soprattutto a causa del limitato numero di automezzi utilizzabili e di una progressiva carenza di carburante. La siccità della stagione scorsa ha gravemente nuociono al raccolto granario ed a quello ortofruttilicolo, ripercuotendosi sullo stesso patrimonio zootecnico a causa della insufficienti scorte di foraggi. Contemporaneamente, alcuni giacimenti petroliferi ungheresi sono in fase di estinzione, tanto che il governo ungherese è stato, per indotto a ridurre parte dei trasporti pubblici di Stato.

«Come si vede ce n'è abbastanza per esprimere un giudizio più che negativo sulla situazione ungherese e per giustificare, per esempio, l'a-

(Continua in 8. pag. 9. col.)

(Continua in 8. pag. 9. col.)

I RIFLESSI IN ITALIA DELLA SITUAZIONE INTERNAZIONALE

Passività dei gruppi di maggioranza dinanzi all'aggressione imperialista

Una enciclica pontificia sull'Ungheria e sul Medio Oriente - Una dichiarazione di Pertini

Una posizione di generica deplorazione dell'aggressione anglo-francese all'Egitto, ma di sostanziale passività o di giustificazione e di incoraggiamento, continua a caratterizzare il comportamento di numerosi gruppi di maggioranza e della loro stampa.

Una posizione di generica deplorazione dell'aggressione anglo-francese all'Egitto, ma di sostanziale passività o di giustificazione e di incoraggiamento, continua a caratterizzare il comportamento di numerosi gruppi di maggioranza e della loro stampa.

Maggioranza alla F. I. O. M. nella C. I. dell'ILVA-Bagnoli

Sei seggi alla CGIL, due alla CISL, due alla UIL e uno alla CISNAL

NAPOLI, 2. - Si sono chiuse le votazioni per la Commissione interna all'ILVA di Bagnoli: la maggioranza dei lavoratori ha espresso la propria fiducia alla Confederazione Generale del Lavoro.

UNA LETTERA DI UN GRUPPO DI INTELLETTUALI COMUNISTI Isolato il tentativo di spostare il dibattito sul terreno frazionista

Una precisazione del compagno Natta sull'Istituto Gramsci

Per vari giorni tutti i giornali comunisti italiani hanno dato spazio enorme alla critica comunista. Prendendo spunto dalla naturale emozione e dal naturale dibattito politico sollevato, in tutte le istanze del partito, dal decoro degli avvenimenti ungheresi, alcuni giornali in particolare hanno ammesso ai propri lettori interi romanzi fondati sulle solite tracce che gli sovrintono nel passato.

Appello dell'U.D.I. in difesa della pace

La pace, che le donne con la loro appassionata azione avevano reso più sicura, è stata oggi turbata da un dramma e da un'improvvisa svolta di avvenimenti che hanno scosso il sentimento e la tranquillità di tutte le coscienze.

CONCLUSIONE DI UNA LUNGA BATTAGLIA GUIDATA DAI COMUNISTI E DAI SOCIALISTI SICILIANI

Il governo Alessi battuto all'Assemblea siciliana è stato costretto ieri a rassegnare le dimissioni

Sel democristiani nel segreto dell'urna hanno votato contro il presidente della Regione - Il drammatico epilogo di una seduta durata quaranta ore si è avuto nella votazione sui bilanci, dopo che a voto palese era stata respinta la mozione di sfiducia

DALLA NOSTRA REDAZIONE PALERMO, 2. - Il governo presieduto dall'on. Alessi è caduto: con 42 voti contro 38, l'Assemblea regionale, nelle prime ore di stamattina a conclusione di un lunghissimo ed estenuante dibattito, ha respinto i bilanci per l'anno finanziario 1956-57.

I comizi del P.C.I.

OGGI: MANTOVA: sen. Pietro Secchia TORINO: on. Giorgio Amendola DOMANI: RIMINI: sen. Arturo Colombara LA SPEZIA: on. Luigi Longo RIETI: on. Giancarlo Pajetta FERRAGLIA (Ancona): Enrico Berlinguer FERRARA: on. Giuseppe Dozza RAVENNA: on. Arrigo Boldrini VITERBO: on. Emilio Sereni PISA: on. Mario Alicata PESCARA: Paolo Bufalini LUNEDI: SAVONA: on. Secondo Pessi

Decide il fidanzato della figlia sparandogli un colpo alle spalle

La confessione dell'omicida e i motivi che hanno determinato la tragedia - Il delitto consumato in una casa al centro di Napoli

NAPOLI, 2. - Un studente in medicina, Vittorio Antonazzo, di 27 anni, è stato ucciso stamattina con un colpo di pistola alla schiena in un appartamento al secondo piano della via Ferrara 42. La tragedia è scoppiata quando il fidanzato di Rita, il giovane di nome Rina, ha sparato un colpo di pistola alla schiena di sua figlia, che era presente in casa.

Torna il sereno sui centri colpiti dal violento ciclone



REGGIO CALABRIA - L'assalto di Palizzi Marina subito dopo il ciclone

REGGIO CALABRIA, 2. - Il bel tempo è tornato a Palizzi e a Brancaleone, i due paesi rimasti seriamente danneggiati dal violento, brevissimo, ma molto intenso ciclone di ieri. Il traffico lungo il litorale che congiunge i due paesi è stato ripristinato.

Rascel legge negli occhi del "dandy", la malcelata sete per i gettoni d'oro

Il tortore napoletano D'Ambrosio intenderebbe rilevare una sala da biliardi - Marianini ancora incerto sull'uso da fare della vincita

MILANO, 2. - Gianluigi Marianini e Alfredo D'Ambrosio hanno riscosso stamattina i gettoni d'oro di "Lascia o raddoppia", vinti nella trasmissione di ieri sera con le risposte esatte alle tre domande finali del gioco. I due sono giunti puntualmente a mezzogiorno alla sede della RAI-TV. Marianini era accompagnato dalla moglie, che confidenzialmente chiamava "Palla"; il D'Ambrosio dalle due figlie Elena e Brigida.

Un bimbo di quattro mesi rapito e subito ritrovato

Un ladro, penetrato in casa, lo ha prelevato dalla culla nascondendolo poi in una stalla

FERRARA, 2. - Un bimbo di quattro mesi è stato rapito da un ladro nella notte scorsa. Il piccolo era in un lettino in una stanza della casa dove è stato poi trovato sano e salvo dalla stessa mamma.

Deposito di carta incendiario

Un grave incendio è scoppiato ieri notte in un deposito di carta incendiario

VERONA, 2. - Un grave incendio è scoppiato ieri notte in un deposito di carta incendiario. Le fiamme hanno consumato una grande quantità di documenti.

Deposito di carta incendiario

VERONA, 2. - Un grave incendio è scoppiato ieri notte in un deposito di carta incendiario. Le fiamme hanno consumato una grande quantità di documenti.

Deposito di carta incendiario

VERONA, 2. - Un grave incendio è scoppiato ieri notte in un deposito di carta incendiario. Le fiamme hanno consumato una grande quantità di documenti.

SI ALLARGA L'INSURREZIONE DELL'OPINIONE PUBBLICA INGLESE

# Eden dirà oggi alla Camera dei Comuni se rispetterà le decisioni dell'O.N.U.

Pineau si è precipitato a Londra - Una subdola manovra per avallare l'aggressione - Studenti e lavoratori manifestano nelle piazze - Crisi di governo a breve scadenza?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 2. — Il governo britannico si è finora rifiutato di osservare l'ordine dell'Assemblea generale dell'ONU di cessare immediatamente le operazioni militari contro l'Egitto. Tutto ciò che Edén sta tentando di rovesciare la situazione.

Questa sera è giunto in volo il ministro degli Esteri francese Pineau, una adduzione precisa sulle intenzioni del governo, si avrà solo domani a mezzogiorno, quando Edén farà una nuova dichiarazione alla Camera dei Comuni che, un'eccezione e per insistenza del Labour Party, terrà seduta nonostante sia sabato.

Sebbene pressato dai laburisti, Edén si è rifiutato oggi alla Camera di rispondere a tutte le interrogazioni sullo atteggiamento del governo dopo il voto dell'ONU, trincerandosi dietro la scusa di non aver avuto ancora il tempo di studiare i documenti di discussione annunciati dai vari delegati durante il dibattito all'Assemblea generale.

Gaitskell ha insistito perché il governo dichiarasse immediatamente di essere pronto ad accettare la risoluzione dell'ONU « approvata da una schiacciata maggioranza », ma non è riuscito ad ottenere alcun impegno da Edén e quindi prima che la seduta si concludesse con la decisione di rinviare la discussione a domani, il leader dell'opposizione ha dichiarato: « Noi ci attendiamo che il Primo ministro metterà in chiaro domani, senza porre condizioni, che è pronto ad accettare la risoluzione della Assemblea dell'ONU. Solo una accettazione incondizionata di Edén e quindi il voto di questo paese. Noi chiediamo inoltre che il governo dia l'ordine immediato di sospendere le operazioni militari ».

Nessuna delle due richieste di Gaitskell è stata accolta, evidentemente, dal governo, poiché non solo non vi è alcun segno che le operazioni militari siano per essere sospese, ma è ormai quasi certo che lo sbarco di truppe egiziane ed egiziane del canale di Suez sarà effettuato nelle prossime 24 ore.

Se sul piano militare la egiziana che pesa sull'Egitto appare questa sera gravissima, la situazione politica è di dipendenza egiziana, potrebbero rivelarsi subdole manovre diplomatiche strettamente legate con l'azione bellica, che sono attualmente in corso alle Nazioni Unite. Il sospetto che la proposta canadese per la creazione di una forza militare dell'ONU sia vista con favore da Londra e Parigi, se non è stata accolta, è stata ritirata da queste due capitali. È un fatto che tanto Edén quanto il delegato inglese all'ONU hanno dichiarato ieri che se le Nazioni Unite vorranno assumere il compito di mantenere fisicamente la pace nella zona, nessuno sarà più contento di noi: è dietro questa frase, (sembra intrinsecamente solo una copertura propagandistica dell'azione intrapresa) che potrebbe nascondersi una manovra assai seria che, se avesse successo, contraddirebbe lo spirito e la lettera della risoluzione votata stamane dall'Assemblea generale.

È possibile infatti, che quella che siamo le intenzioni con cui la proposta è stata avanzata dal Canada, Londra e Parigi vogliono servirsi di questo fatto per mettere in condanna, una benedizione postuma dell'ONU all'invasione del territorio egiziano compiuta dalle loro truppe, che verrebbero ad assumere lo stato di fatto di un diritto di avanzata delle forze militari delle Nazioni Unite.

Se questa è la manovra, e se avrà successo (ed è ancora prematuro affermare che lo avrà), gli obiettivi anglo-francesi potrebbero dirsi raggiunti nonostante l'indignazione che l'aggressione ha suscitato in tutto il mondo civile e nella stessa opinione pubblica inglese. Il canale di Suez verrebbe ricoperto, il regime di Nasser crollerebbe o, almeno, il suo prestigio nel mondo arabo sarebbe gravemente

colpito fatalmente minato; i paesi arabi, di cui sarebbe stata dimostrata l'incapacità di agire di concerto, e tra i quali, oltre ai paesi arabi, si annoverano anche la Gran Bretagna e la Francia, potrebbero tentare nuovamente d'imporre condizioni separate ai vari governi, non più sostenuti dalla speranza di un mutuo aiuto. Sono queste le prospettive? È difficile dirlo. Si può solo notare che se questi sono i calcoli anglo-francesi, essi si sono scontrati con un ostacolo formidabile e non previsto, che ne ha reso assai problematica la realizzazione: la condanna delle Nazioni Unite. La sentenza pronunciata dall'ONU ha obiettivamente definito aggressori tanto la Francia quanto la Gran Bretagna. Può il criminale separarsi di essere annullato nelle file della polizia internazionale incaricata di colpirlo? Non sembra, in verità, possibile, anche e forse soprattutto per

la sollecitazione dell'opinione pubblica. In quegli ambienti che non sono turbati dalla immoralità dell'azione compiuta dal governo, sono piuttosto le previsioni di un disastro che determinano dubbi che si potrebbe dire panico, in una misura tale che perfino nei ranghi del partito conservatore appaiono le prime profonde crepe. Le voci di dissensi all'interno del partito di governo sono molte e difficilmente controllabili, ma fonti conservatrici affermano che almeno una trentina di deputati governativi sono pronti a rovesciare Edén se questi non avrà un immediato successo: si è parlato persino delle dimissioni del ministro di Stato al Foreign Office, Nutting e se anche la notizia è stata smentita, può avere qualche fondamento.

Ma più sintonico ancora è in certo senso il fatto che il Times, che nel passato fe-

ce e disfece molti primi ministri comini ora a pubblicare lettere di consensi i quali scrivono: « È venuto il momento in cui Edén e il suo governo debbono dare le dimissioni ». In questa situazione i sostenitori del primo ministro affidano tutte le loro speranze a un rapido successo dell'aggressione all'Egitto, ben sapendo che ove la guerra si dovesse prolungare per qualche settimana le sorti di Edén sarebbero irrimediabilmente segnate.

D'altro canto, contemporaneamente, la lotta contro la guerra e contro Edén diviene ogni ora ancor più accesa. Mentre la stampa, nella sua quasi totalità, chiede a Edén di dimettersi, si sono aperte le dimissioni del primo ministro, in tutte le città di susseguono le manifestazioni, soprattutto di studenti, le borse di posizione, gli appelli in tutte le forme, per ottenere l'immediata fine delle ostilità.

Dimostrazioni alle quali hanno partecipato particolarmente gli studenti, assumendo a volte un carattere violento e che si sono concluse con vari feriti, si sono tenute oggi a Edimburgo, Leeds, Londra, Oxford e Cambridge, e cioè nei principali centri universitari. Anche numerosi professori si sono uniti ai loro allievi, recando cartelli contro la guerra e contro Edén. I portuali di Londra hanno inviato al consiglio dello T. U. un messaggio in cui chiedono « non più chiacchiere, ma azione », e pronunciano uno sciopero generale di 24 ore. Ordini del giorno nello stesso senso hanno votato i metalmeccanici di Manchester di Leeds di Aberdeen, e si tutta la classe operaia inglese.

Ma una lista completa degli appelli richiederebbe colonne e colonne di giornale per essere registrata. Si può dire quindi che gli studenti e la classe operaia inglese hanno espresso la loro più decisa avversione alla politica imperialista del governo conservatore. Si parla già dell'imminente « ritorno di almeno ventimila riservisti, di un governo cattolico, prepotente arriveranno a destinazione, la reazione popolare sarà indubbiamente ancora più forte. E per ora nessuna famiglia ha ancora ricevuto il luttuoso annuncio che un padre od un fratello sono morti per la conquista dell'Egitto agli inizi della ex-comunicazione del canale, quando le prime operazioni di sbarco saranno state compiute e cominceranno a giungere le no-

zioni delle perdite, quali saranno le reazioni di questo popolo, che sperava di non dover più piangere sulle tombe dei caduti in guerra? LUCA TREVISANI

## 295 americani a Napoli provenienti dall'Egitto

NAPOLI, 2. — Proveniente da Alessandria è giunto in città questa sera il proscritto « Exorcista » dell'American Export, al comando del capitano Robert William, e con a bordo 295 profughi provenienti dall'Egitto. Si tratta di 295 persone più un bimbo nato a bordo due giorni fa. Eccetto dieci generali, appartenenti alla General Motor e due missionari, i trattati di dipendenti della « Sahara Petroleum Co. » società americana che sta effettuando, d'accordo con l'Egitto, ricerche petrolifere nel deserto del Sahara.



TEL AVIV — Fanterie e forze corazzate israeliane completano l'accerchiamento della zona di Gaza (Telefoto)

## Rotte le relazioni fra Siria e anglo-francesi

Il « premier » Assali riconferma la solidarietà del suo paese con l'Egitto

DAMASCO, 2. — La Siria ha rotto le relazioni diplomatiche con Francia e Gran Bretagna « a causa della loro aggressione contro l'Egitto ». I rappresentanti diplomatici inglese e francese sono stati cacciati al Ministero degli Esteri. È stata una svolta al mondo arabo, si ripete a Mosca.

Il presidente siriano e i ministri che lo accompagnano, erano stati ricevuti ieri da Voroslovic e da Bulganin. Oggi essi hanno avuto un colloquio con il ministro della Difesa maresciallo Zukov.

## Sospeso dagli Stati Uniti l'invio di armi in Israele

WASHINGTON, 2. — Il Dipartimento di Stato attraverso una dichiarazione del suo portavoce Lincoln White, ha reso noto che gli Stati Uniti hanno deciso di sospendere tutti gli invii di armi ad Israele ed all'Egitto Poiché gli Stati Uniti già da tempo non inviavano più armi all'Egitto, la decisione significa che in pratica che sarà Israele a non ricevere più armamenti dagli Stati Uniti.

## Mordace attacco del cattolico Mauriac contro l'imperialismo della socialdemocrazia

L'articolo dell'Express - L'improvviso viaggio di Pineau a Londra viene messo in relazione con la proposta canadese presentata all'Assemblea generale delle Nazioni Unite

PARIGI, 2. — Mentre il Ministero della Difesa comunica che le operazioni aeree sull'Egitto sono terminate e si attende, di minuto in minuto, l'annuncio dello sbarco delle forze franco-britanniche, tutta l'attenzione degli osservatori politici si è trasferita, da stamattina, alle decisioni della Assemblea generale dell'ONU.

Il voto schiacciante con cui le Nazioni Unite chiedevano la immediata cessazione delle ostilità, aveva sollevato furiose reazioni negli ambienti colonialisti francesi: « Se l'ONU scriveva stasera lo stesso, diventava un organismo dominato dal blocco afro-asiatico, bisogna cominciare a chiedersi cosa ci stiamo a fare e cosa possiamo attenderci da essa ».

Negli ambienti diplomatici non si nasconde che i servizi segreti stanno lavorando per alzare contro Nasser le caste latifondiste, e la lega dei fratelli musulmani. Si ritiene insomma che il colonnello egiziano dovrebbe avere le ore contate, e che presto i governi francese e britannico potrebbero annunciare di avere « terminato la loro missione ». Tali prospettive però non bastano ad evitare che contro il governo si levino voci sempre più chiare. E' di oggi un forte articolo di François Mauriac, che, tra l'altro, si collega alle voci riferite più sopra.

« Chi ha avuto l'idea di questo ultimatum? » scrive sull'Express lo scrittore cattolico — Il colpo è stato montato da un tipo furbo. Se è stato Mollet, benché lo sappia, atteso, dimostra una furberia di cui non lo credo capace. Il colpo sarebbe che gli Stati Uniti fossero della partita e fingessero di combattere all'ONU per mezzo di neutralizzare i russi, schierandosi al loro fianco. In verità non credo a niente, l'America non dovrebbe la-

## Mentre la stampa governativa si schiera contro l'O.N.U.

opinione pubblica contro l'intervento francese in Egitto, l'intero pressato col quale la commissione parlamentare degli Esteri ha chiesto a Pineau di presentarsi davanti ad essa per fare il punto della situazione, hanno contestato il Ministro degli Esteri a prendere ancora una volta l'aereo per Londra.

All'8 di oggi Pineau ha infatti raggiunto il collega britannico Selwyn Lloyd per decidere con lui, a quanto sembra, di cogliere al balzo la proposta canadese di una « polizia internazionale » e di ottenere, con questo, due vantaggi: entrare a far parte della polizia stessa e quindi mascherare l'attacco all'Egitto sotto la bandiera dell'ONU, inflare nello sbarco le forze americane per attenuare l'irritazione, sincera o meno, di Foster Dulles.

Del resto, il rialzo del prezzo dell'oro a Londra (sette penne e un quarto per oncia in soli due giorni) è già indice di una tensione che — prolungandosi — potrebbe riverberarsi sul sistema generale dei prezzi all'incasso.

Uno degli aspetti più delicati della situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del settore petrolifero. Fonti ufficiali insistono anche nel dire che non vi è motivo di allarmarsi, ma che la situazione riguarda i prezzi di vendita dei prodotti petroliferi, tra cui la benzina. In base al nuovo metodo di determinazione, infatti, i prezzi attualmente in vigore hanno mascherato il vero valore del petrolio. Per martedì è stato nominato il comitato degli esperti del